

# Fermana, verso il derby col pieno di autostima

Riprendono oggi gli allenamenti in vista della partita contro la Vis Pesaro. La gara di Salò ha confermato il buon momento dei canarini

**Giornata** di riposo, ieri, per la Fermana reduce dal sofferto quanto meritato pareggio conquistato al «Turina» contro la Feralpisalò. La squadra tornerà ad allenarsi oggi e avrà due giorni per preparare il derby contro la Vis Pesaro, in programma mercoledì al «Recchioni»: partita sempre a porte chiuse che avrà inizio alle ore 17,30. Ieri mister Cornacchini non si sarà lasciato scappare la possibilità di visionare la Vis Pesaro, vittoriosa in casa (3 a 2 il finale), dopo essere stata in svantaggio contro l'Arezzo e ora con tre punti in classifica (18 a 15) sopra la Fermana. Di ciò, del derby, avremo modo di parlare più approfonditamente tra domani e dopo. Ora non possiamo non riesaminare a mente fredda la gara di Salò, dove i canarini mai domi, seppur con la solita ingenuità che poteva costare molto cara, hanno tirato fuori le unghie, grazie alle quali hanno portato a casa un buon punto che da continuità ai risultati positivi dell'era, seppur breve, mister Cornacchini. Tre partite, due pareggi e una vittoria che fa morale, accrescono l'autostima del gruppo che fin da oggi si proietterà sul derby contro la Vis. Autostima, si diceva, mostrata dalla squadra che seppur sotto di un gol a freddo, a pochi secondi dall'inizio ripresa, che ha con-



L'entusiasmo ritrovato dopo un avvio difficile

sentito alla squadra, spronata dal suo timoniere che alla fine ha messo in campo tutta l'artiglieria a disposizione (4/2/4) facendo capire agli uomini in campo che la partita poteva e doveva essere ripresa. Non fosse altro per la mole di gioco che la Fermana ha saputo esprimere nell'ultima mezz'ora costringen-

do la Feralpi per lunghi minuti nella propria metà campo. Ieri come giusto che fosse, abbiamo celebrato due giocatori su tutti: da una parte Ginestra autore di almeno due parate salva risultato, dall'altra Boateng che dalla panchina ha approcciato la partita diventandone protagonista. Prima con un bolide dalla

lunga distanza che ha costretto

De Lucia alla deviazione sopra

**RIPARTIRE DAL SECONDO TEMPO**  
**Nell'ultima mezz'ora**  
**Feralpi nella propria**  
**metà campo, poi**  
**la rete nel finale**

la traversa, poi con il gol di rapina quando oramai erano in pochi a credere che ciò potesse accadere. Giustificato, quindi, l'abbraccio finale di tutti i giocatori, come giustificato il giorno di riposo concesso dallo staff. La ripresa, come accennato, ci sarà oggi nel rispetto del protocollo sanitario: domani tutti i giocatori a 24 ore dal derby saranno sottoposti al tampone, come vuole le norme per testare la salute di tutto il gruppo. Da Salò i canarini sono tornati con un bel carico di cartellini gialli (Cognigni, Demirovic, Neglia, Sperotto e Palmieri), ma nessuno rischia la squalifica. Pertanto, salvo qualche sorpresa dell'ultima ora - bene fare gli scongiuri del caso - mister Cornacchini può contare su tutti, con la convinzione che la squadra ha ancora margini di miglioramento, questo compatibile con l'organico che appena la sosta natalizia potrà conoscere, con la riapertura del mercato, qualche variabile. Intanto i tifosi, seppur lontani dallo stadio, si godano questa mini serie positiva, pronti a dare chissà che cosa per essere presenti in curva Duomo mercoledì, per spingere Urbinati e compagni alla vittoria nel derby molto sentito, che viene solo dopo quello contro la Sambenedettese.

**Mauro Nucci**

## L'eroe di giornata

### «Abbiamo freschezza e carattere Sì, alla salvezza ci crediamo»

Le parole di Boateng, che ha messo a segno il gol decisivo per il pari sul campo lombardo

**Con quello** messo a segno al «Turina» di Salò contro la Feralpi, fanno tre. Tutti di pregevole fattura e, innegabilmente, pesantissimi in termini di punti portati in cascina e quindi di classifica. Di cosa stiamo scrivendo? Delle reti realizzate dall'attaccante canarino Kingsley Boateng, autentico eroe di giornata. Tutte, infine, con impresso lo stesso marchio di fabbrica che consiste nel credere in palloni dati oramai per persi o preda dei difensori avversari, nei quali solo lui sembra considerare an-

cora giocabili. Scatto felino, zampata a prendere il tempo e ad anticipare il diretto avversario e finalizzazione che gonfia il sacco avversario. Boa-gol ci sta prendendo gusto, per la gioia di mister Cornacchini e degli sportivi fermani: «Avevo voglia di giocare dopo una settimana e mezza fuori - confida «El Puma» gialloblù - Tutti credevamo al pareggio ed i miei compagni mi hanno trasmesso una grande carica. La nostra è stata una prova di carattere, da sottolineare, e non ci siamo mai disuniti. Pareggiare a Salò, contro una squadra ben messa in classifica e composta da giocatori di grande spessore, non era facile». Gol del pari, peraltro sfiorato solo qualche minuto prima con



Kingsley Boateng, 26 anni, attaccante ghanese  
E' in prestito dalla Ternana

una fucilata dai trenta metri: «Al di là della prestazione personale, andrei piuttosto ad evidenziare la grande prova di carattere di tutta la nostra squadra - ha proseguito Boateng, socializzando i meriti dell'impresa compiuta sulle rive del Garda - che è rimasta sempre compatta e non si è arresa sino al triplice fischio». E quell'esultanza finale,

di gruppo, è tipica di una compagine che inizia a credere sempre di più che l'obiettivo salvezza potrà essere raggiunto: «Sì, ci crediamo tutti. Abbiamo un Mister che ci ha portato energie fresche e sappiamo bene che, tutti insieme, possiamo raggiungere quello che è il nostro dichiarato obiettivo».

**Uberto Frenquellucci**

## La carriera del King

### Finora un bottino di soli otto gol

**Che Fermo** e la Fermana sono un tutt'uno capace di dare stimoli a più di un giocatore è cosa risaputa: si può fare calcio serenamente anche nei momenti difficili: lo dimostra ciò che sta mettendo insieme Kingsley Boateng, il coloured dalle ripartenze a «violino». L'aria leggera del Girfalco sta facendo miracoli: basti pensare che in tutta la sua carriera, dalle giovani del Milan al suo girovagare fino ad arrivare alla Fermana, il King ha messo a segno soltanto otto reti: da inizio stagione, giocando solo spezzoni di partite, ne ha già realizzati tre con la maglia gialloblù. King ha giocato 638 minuti in undici presenze; sette da titolare e quattro da subentrato. Che dire se non augurargli di proseguire sulla strada intrapresa: intanto ha eguagliato il record di gol stagionali (tre in serie B con il Bari nella stagione 2015/16).